



Acc. D

Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"FRANCIS LOMBARDI"

Via Luigi Sereno, 27 - 13100 VERCELLI

mail: vcis01900q@istruzione.it - vcis01900q@pec.istruzione.it

VCIS01900Q C.F. 94034560022 www.iislombardivc.edu.it



I.P.I.A. "F. Lombardi" - VCRJ01901B - www.ipsiavercelli.it
Via Luigi Sereno, 27 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/257444 - fax: 0161/258498
Istituto accreditato presso la Regione Piemonte per la Formazione N. 175/001

I.T.I. "Giulio Cesare Faccio" VCTF019018 - www.itisvc.it
P.zza Cesare Battisti, 9 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/217033
Fax: 0161/257727

Prot. n. 15139

Vercelli, 23/07/2026

ALLA PROVINCIA DI VERCELLI

C.A. DOTT. GILARDINO DAVIDE

presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

ALLA DOTT.SSA

BARRO DANIELA

daniela.barro@provincia.vercelli.it

OGGETTO: RICHIESTA ATTIVAZIONE CORSO SERALE A.S. 2027/2028.

Nell'ambito della richiesta in oggetto, si trasmette quanto segue:

- ALLEGATO A_ACCORDO DI RETE_CPIA_IIS_VC
- ALLEGATO B_DELIBERA CPIA N.133
- ALLEGATO C_Estratto delibera n. 70 - Verbale C.D. n.8 del 30/06/2026
- ALLEGATO D_Proposta_progettuale_IIS_F.Lombardi
- ALLEGATO E_Estratto estratto delibera n. 55 - Verbale C.D. n.7 del 06/05/2026
- ALLEGATO F_Estratto delibera n. 45 - Verbale C.d.l. n. 5 del 30/06/2026
- ALLEGATO G Estratto delibera n. 38 - Verbale C.d.l. n. 4 del 06/05/2026

RingraziandoVi anticipatamente per la collaborazione porgiamo distinti saluti.



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof. Maria Dora Rosso

Maria Dora Rosso

IIS "F.LOMBARDI" - VERCELLI - TEL. 0161257444

ALLA PROVINCIA DI VERCELLI

Si trasmette nota prot. 15139 e relativi allegati.

cordiali saluti

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Maria Dora ROSSO



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
C.P.I.A. BIELLA-VERCELLI
Piazza Cossato, 2A 13900 BIELLA Tel 015 4507274
Cod. mecc. BIMM02200B - Cod Fisc. 90065600026
Email BIMM02200B@istruzione.it - BIMM02200B@pec.istruzione.it
Sede di Vercelli p.zza C. Battisti,8 - 13100 Vercelli Tel 0161 649331
Sito web: www.cpiabivc.edu.it



ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE

per la realizzazione del percorso di secondo livello dell'istruzione degli adulti

indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica

e per la definizione del Patto Formativo Individuale

Soggetti aderenti

Il presente Accordo di rete è sottoscritto tra le seguenti Istituzioni scolastiche:

- **CPIA Biella-Vercelli**, rappresentato dalla Dirigente Scolastica prof.ssa **Flavia Di Maio**;
- **Istituto di Istruzione Superiore "Francis Lombardi" – VCIS01900Q**, rappresentato dalla Dirigente Scolastica prof.ssa **Maria Dora Rosso**.

L'Istituzione scolastica **CPIA Biella-Vercelli** assume il ruolo di **capofila della rete**, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275

Premesse normative e di contesto

Visto l'art. 15 della Legge n. 241/1990, che dispone che le pubbliche amministrazioni possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Visto l'art. 21 della Legge n. 59/1997, relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni scolastiche.

Visto l'art. 7, comma 2, del D.P.R. n. 275/1999, che consente espressamente l'adozione di accordi di rete tra diverse istituzioni scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990.

Visti i D.P.R. n. 87/2010, n. 88/2010 e n. 89/2010, recanti norme per il riordino degli Istituti Tecnici e Professionali e per la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.

Visto il D.P.R. n. 263/2012, recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei Centri di Istruzione per gli Adulti, ivi compresi i corsi serali, e le relative Linee Guida previste

dall'art. 11, comma 10.

Visto il Protocollo d'Intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte del MIUR e la Regione Piemonte, sottoscritto in data 30/12/2014.

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale DCR n. 157-13692 del 09/06/2026;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale DGR n. 5-2676 del 15/06/2026

Viste le delibere dei rispettivi Consigli di Istituto, considerato che l'art. 45 c.1.f del D.I. 129/2018 prevede che il Consiglio di Istituto deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi.

Premesso che:

- come indicato dal D.P.R. n. 263/2012, i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) costituiscono istituzioni scolastiche autonome, dotate di specifico assetto didattico e organizzativo, articolate in **reti territoriali di servizio**;
- i percorsi di istruzione di **secondo livello** sono realizzati dalle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado presso le quali tali percorsi sono incardinati, in collaborazione con il CPIA di riferimento;
- il CPIA, in quanto unità amministrativa, stipula specifici accordi di rete, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 275/1999, con le istituzioni scolastiche sedi dei percorsi di secondo livello, per definire criteri e modalità di progettazione organizzativo-didattica, la costituzione e il funzionamento della Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale e le misure di sistema per il raccordo tra percorsi di primo e di secondo livello
- la popolazione adulta del territorio presenta bisogni formativi diversificati che richiedono percorsi flessibili, personalizzati e integrati con il contesto sociale e lavorativo;

le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 1 – Finalità

Il presente Accordo ha la finalità di:

1. **Collaborazione strutturata** Sostenere e sviluppare la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche firmatarie per la progettazione, realizzazione e gestione dei percorsi di secondo livello dell'istruzione degli adulti, in coerenza con il quadro normativo vigente.
2. **Apprendimento permanente** Promuovere in modo concreto e strutturato l'apprendimento permanente (lifelong learning) della popolazione adulta del territorio, valorizzando gli apprendimenti formali, non formali e informali lungo tutto l'arco della vita.
3. **Accoglienza, orientamento e personalizzazione** Garantire ai corsisti adulti interventi organici di accoglienza, orientamento, personalizzazione del percorso e riconoscimento dei crediti, attraverso

la costituzione e il funzionamento della Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale.

4. **Raccordo tra livelli di istruzione** Favorire l'integrazione tra percorsi di primo e secondo livello e il raccordo tra CPIA e istituti di istruzione secondaria di secondo grado, anche attraverso specifiche misure di sistema.

Art. 2 – Oggetto

Le parti, nel rispetto delle competenze definite dal vigente quadro normativo e con particolare riferimento alle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei CPIA, adottate ai sensi dell'art. 11, comma 10, del D.P.R. n. 263/2012, si impegnano a collaborare per:

- la **progettazione comune** e la **gestione coordinata** dei percorsi di secondo livello dell'istruzione degli adulti incardinati presso l'IIS "Francis Lombardi";
- l'**ampliamento e la qualificazione dell'offerta formativa territoriale**, con l'attivazione del percorso per adulti indirizzo · Manutenzione e Assistenza Tecnica, in risposta ai bisogni formativi della popolazione adulta;
- l'**istituzione e il funzionamento** della Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale;
- la **predisposizione e attuazione delle misure di sistema** per il raccordo tra percorsi di primo e di secondo livello, anche mediante l'uso di strumenti digitali e nuove tecnologie

In particolare, l'Accordo concerne i seguenti ambiti specifici:

- criteri e modalità per la progettazione organizzativa e didattica dei percorsi di secondo livello indirizzo · Manutenzione e Assistenza Tecnica;
- misure di sistema per sostenere l'apprendimento permanente e favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo e di secondo livello;
- formazione del personale;
- attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione;
- risorse umane, strumentali e finanziarie.

Art. 3 – Ambiti di collaborazione

La collaborazione tra le parti riguarda in particolare i seguenti ambiti:

3.1 Progettazione organizzativa e didattica

- definizione congiunta di criteri e modalità per l'organizzazione dei percorsi di secondo livello, anche in forma modulare e per unità di apprendimento, nel rispetto degli ordinamenti vigenti;

- articolazione di calendari, orari, gruppi di livello e sedi di erogazione;
- raccordo tra gli insegnamenti dell'Istituto di istruzione secondaria di secondo grado e i percorsi del CPIA, inclusa la possibile fruizione a distanza di una quota del monte ore, nei limiti previsti dalle Linee Guida.

3.2 Accoglienza, orientamento e iscrizione

- definizione di procedure condivise di informazione, accoglienza e orientamento degli adulti;
- raccolta della documentazione, individuazione del livello di ingresso e dei bisogni formativi;
- gestione dei casi particolari (adulti stranieri, lavoratori, rientri formativi, titoli esteri o percorsi di istruzione interrotti).

3.3 Patto Formativo Individuale e riconoscimento dei crediti

- individuazione dei criteri generali per la ricostruzione della storia formativa e professionale del corsista;
- definizione delle modalità di riconoscimento e certificazione dei crediti in ingresso, in coerenza con il profilo formativo, culturale e professionale dei percorsi attivati;
- sottoscrizione del Patto Formativo Individuale, con indicazione del percorso personalizzato in termini di discipline, carico orario, eventuali riduzioni o integrazioni.

3.4 Misure di sistema

- predisposizione di misure organizzative e didattiche per favorire il raccordo tra percorsi di primo e secondo livello;
- utilizzo di strumenti digitali e nuove tecnologie per la gestione dei percorsi, la comunicazione con gli utenti e la condivisione di documentazione;
- azioni di collaborazione con enti locali, servizi per l'impiego, terzo settore e altri soggetti del territorio, ove pertinenti.

3.5 Formazione del personale

- promozione di iniziative di formazione congiunta per il personale docente e ATA coinvolto nei percorsi di istruzione degli adulti;
- diffusione di buone pratiche su accoglienza, personalizzazione, valutazione e riconoscimento delle competenze e dei crediti.

3.6 Ricerca, sviluppo e sperimentazione

- progettazione e realizzazione di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo didattico e organizzativo nei percorsi per adulti;
- monitoraggio degli esiti e diffusione dei risultati all'interno della rete e verso gli organi collegiali.

3.7 Risorse

- individuazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie destinate all'attuazione dell'Accordo;

- eventuale co-finanziamento di attività specifiche da parte delle istituzioni aderenti, nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle norme di contabilità pubblica.

Art. 4 – Commissione per il Patto Formativo Individuale

La **Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale** è istituita ai sensi del D.P.R. n. 263/2012 e delle Linee Guida, e ha il compito di garantire la personalizzazione dei percorsi, il riconoscimento dei crediti e la qualità dei processi formativi.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento della Commissione sono disciplinate da apposito **Regolamento**, allegato al presente Accordo, che ne costituisce parte integrante.

In sintesi:

- la Commissione è presieduta dalla Dirigente Scolastica del CPIA Biella-Vercelli;
- è composta da docenti individuati dalle Istituzioni scolastiche aderenti, con rappresentanza dei percorsi di primo livello, secondo livello e alfabetizzazione linguistica, nonché delle sedi di erogazione;
- esercita le funzioni di identificazione, valutazione e attestazione delle competenze in ingresso, definendo e sottoscrivendo con l'allievo il Patto Formativo Individuale.

Per il dettaglio delle fasi di identificazione, valutazione e attestazione, dei criteri e degli strumenti utilizzati, si rinvia integralmente al Regolamento della Commissione, allegato al presente Accordo.

Art. 5 – Ruoli e responsabilità

Nel rispetto dell'autonomia delle parti:

- **Il CPIA Biella-Vercelli**, in qualità di capofila:
 - coordina la rete, convoca gli incontri e cura la comunicazione istituzionale;
 - garantisce l'unitarietà del quadro progettuale e la coerenza con le Linee Guida e con il D.P.R. n. 263/2012;
 - gestisce gli adempimenti verso l'Ufficio Scolastico Regionale e gli altri soggetti istituzionali.
- **L'Istituto di Istruzione Superiore "Francis Lombardi"**:
 - assicura la disponibilità delle sedi e delle strutture dove sono incardinati i percorsi di secondo livello;
 - mette a disposizione le risorse professionali e strumentali necessarie alla realizzazione dei percorsi;
 - collabora alla definizione e alla gestione del Patto Formativo Individuale per gli adulti iscritti.

Entrambe le istituzioni:

- partecipano attivamente alle riunioni della Commissione e agli incontri di rete;
- garantiscono la corretta applicazione delle procedure adottate e la completa documentazione delle attività svolte.

Art. 6 – Monitoraggio, valutazione e revisione

Le parti si impegnano a:

- effettuare un **monitoraggio periodico** dell'attuazione del presente Accordo, anche attraverso specifici report della Commissione e momenti di confronto con i Collegi dei Docenti;
- valutare annualmente l'efficacia delle misure adottate, sulla base di indicatori condivisi (numero iscritti, frequenza, esiti formativi, passaggi tra percorsi di primo e secondo livello, prosecuzione negli studi, soddisfazione degli utenti);
- proporre eventuali integrazioni o modifiche all'Accordo, qualora se ne evidenzia la necessità, mediante deliberazione degli organi collegiali competenti.

Art. 7 – Trattamento dei dati e riservatezza

Le istituzioni aderenti:

- garantiscono il trattamento dei dati personali degli adulti iscritti nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 – GDPR e norme nazionali di recepimento);
- disciplinano lo scambio di informazioni e documentazione tra CPIA e istituto di secondo grado mediante procedure condivise e sicure;
- assicurano la riservatezza delle informazioni acquisite nell'ambito dei percorsi di riconoscimento, valutazione e attestazione delle competenze.

Art. 8 – Durata, rinnovo e recesso

Il presente Accordo ha validità dalla data di sottoscrizione per **tre anni scolastici consecutivi**.

Alla scadenza, l'Accordo può essere rinnovato mediante nuova deliberazione degli Organi collegiali delle Istituzioni scolastiche aderenti.

Ciascuna parte può recedere dall'Accordo, per giustificato motivo, previa comunicazione scritta e deliberazione del proprio Consiglio di Istituto, fermo restando il completamento delle attività e dei percorsi già avviati.

Art. 9 – Clausole finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Accordo si rinvia alle norme vigenti in materia di **autonomia scolastica, istruzione degli adulti, reti di scuole e contratti pubblici**, con particolare riferimento al D.P.R. n. 275/1999 e al D.P.R. n. 263/2012.

Restano invariati, e si intendono confermati, i punti del precedente Accordo di rete non incompatibili con il presente testo.

Il presente Accordo è redatto in duplice copia, una per ciascuna Istituzione scolastica aderente.

Allegati

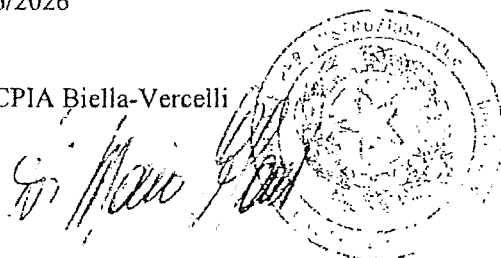
Costituiscono parte integrante del presente Accordo:

1. Le delibere degli Organi collegiali delle Istituzioni scolastiche aderenti previste dall'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275.
2. Il **Regolamento della Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale**, di cui all'art. 4 del presente Accordo.

Luogo e data Vercelli 30/06/2026

Il Dirigente Scolastico del CPIA Biella-Vercelli

Prof.ssa Flavia DI MAIO



Il Dirigente Scolastico dell'IIS "Francis Lombardi" di Vercelli

Prof.ssa Maria Dora ROSSO



REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE

**per la definizione del Patto Formativo Individuale nei percorsi di secondo livello dell'istruzione
degli adulti indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica**

Premessa

Il presente Regolamento disciplina composizione, funzioni e modalità di funzionamento della Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale, costituita nell'ambito dell'Accordo di rete tra il CPIA Biella-Vercelli e l'Istituto di Istruzione Superiore "Francis Lombardi" di Vercelli.

La Commissione opera nel quadro del D.P.R. n. 263/2012 e delle relative Linee Guida, con particolare riferimento alle disposizioni riguardanti i percorsi di istruzione degli adulti, il raccordo tra primo e secondo livello e il riconoscimento dei crediti in ingresso.

Art. 1 – Finalità

La Commissione è istituita al fine di garantire:

- la valorizzazione del patrimonio culturale, professionale e personale dell'adulto;
- il riconoscimento delle competenze comunque acquisite nel corso della vita, in ambito formale, non formale e informale;
- la personalizzazione del percorso di istruzione;
- la trasparenza, l'equità e la trasferibilità delle procedure di valutazione e di riconoscimento dei crediti;
- la costruzione condivisa del Patto Formativo Individuale.

L'azione della Commissione mira a sostenere il successo formativo dell'utenza adulta, favorendo il completamento dei percorsi di istruzione e la prosecuzione degli studi, anche in relazione alle esigenze di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro.

Art. 2 – Composizione della Commissione

La Commissione è presieduta dalla Dirigente Scolastica del CPIA Biella-Vercelli.

Essa è composta da docenti individuati dalle istituzioni scolastiche aderenti all'Accordo, con adeguata rappresentanza di:

- percorsi di primo livello;
- percorsi di secondo livello;
- alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

La composizione della Commissione è definita in modo da assicurare la presenza dei docenti delle diverse sedi operative e dei diversi indirizzi coinvolti, così da garantire una valutazione il più possibile coerente con le specificità dei percorsi.

I membri permanenti della Commissione sono designati dai Collegi dei Docenti delle rispettive istituzioni scolastiche e nominati dai Dirigenti Scolastici.

La Commissione può essere integrata, ove necessario, da altri docenti delle istituzioni aderenti o da esperti esterni, in relazione alle specifiche esigenze di valutazione o di approfondimento.

Art. 3 – Compiti della Commissione

La Commissione, in sede plenaria, svolge le seguenti funzioni:

- definisce i criteri generali per le tre fasi del procedimento: identificazione, valutazione e attestazione;
- predispone la modulistica necessaria per l'intera procedura;
- definisce le modalità di accoglienza dell'adulto e di ricostruzione della sua storia formativa e professionale;
- individua le metodologie valutative, i riscontri e le prove utili a documentare le competenze possedute;
- stabilisce i criteri per il riconoscimento dei crediti e per la loro attestazione;
- predispone e condivide il modello di Patto Formativo Individuale;
- esamina i casi più complessi o controversi sottoposti dalle sezioni operative;
- assume, ove necessario, la decisione definitiva in merito al riconoscimento delle competenze e dei crediti.

La Commissione opera con riferimento ai profili formativi, culturali e professionali dei percorsi di secondo livello e alle esigenze specifiche dell'utenza adulta.

Art. 4 – Articolazione operativa

La Commissione è articolata in sezioni funzionali, organizzate in relazione:

- ai percorsi di secondo livello;
- alle eventuali esigenze territoriali e organizzative delle sedi interessate.

Le sezioni operative svolgono le attività istruttorie e di supporto nei confronti dell'utenza adulta, secondo le indicazioni generali deliberate dalla Commissione plenaria.

Le decisioni adottate dalle sezioni sono sottoposte, ove necessario, alla valutazione definitiva della Commissione in sede plenaria.

Art. 5 – Fasi del procedimento

Il procedimento di riconoscimento e definizione del Patto Formativo Individuale si articola nelle seguenti fasi:

1. Identificazione

In questa fase la Commissione, o la sezione competente, supporta l'adulto nella ricostruzione della propria storia personale, formativa e professionale, anche mediante colloqui, analisi della documentazione e utilizzo di strumenti specifici di raccolta dati.

2. Valutazione

La Commissione accerta, insieme all'adulto, il possesso delle competenze già acquisite, con particolare attenzione agli apprendimenti non formali e informali. Vengono individuati, ove necessario, riscontri documentali, prove, colloqui o altri strumenti idonei a comprovare l'effettivo possesso delle competenze dichiarate.

3. Attestazione

All'esito della valutazione, la Commissione certifica le competenze riconosciute e le traduce in crediti formativi, secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida e dal presente Regolamento. Sulla base di tale esito viene predisposto e sottoscritto il Patto Formativo Individuale.

Art. 6 – Patto Formativo Individuale

Il Patto Formativo Individuale costituisce l'atto conclusivo della procedura di riconoscimento delle competenze e definisce il percorso personalizzato dell'adulto.

Esso indica in particolare:

- il percorso di riferimento;
- le competenze riconosciute;
- i crediti attribuiti;
- eventuali riduzioni del monte ore;
- eventuali integrazioni formative necessarie;
- le modalità di frequenza e di verifica.

Il Patto è sottoscritto dall'adulto e dai componenti competenti della Commissione, secondo le procedure stabilite dalla stessa.

Art. 7 – Funzionamento della Commissione

La Commissione è convocata dalla Dirigente Scolastica del CPIA Biella-Vercelli, che ne definisce l'ordine del giorno.

La Commissione plenaria si riunisce almeno tre volte nel corso dell'anno scolastico e ogni qualvolta sia necessario, anche su richiesta motivata dei membri operanti nelle sezioni territoriali o funzionali.

Le riunioni possono essere articolate in presenza o in modalità telematica, nel rispetto delle disposizioni vigenti e delle esigenze organizzative delle istituzioni scolastiche aderenti.

La partecipazione ai lavori della Commissione da parte dei docenti membri permanenti è riconosciuta nell'ambito dei meccanismi previsti dal Fondo d'Istituto di ciascuna autonomia scolastica.

La Commissione resta in carica per tre anni scolastici. Prima dell'inizio di ciascun anno scolastico, il Collegio dei Docenti di ciascuna istituzione provvede all'eventuale sostituzione dei membri decaduti o dimissionari, affinché il Dirigente Scolastico ne ratifichi la nomina.

Art. 8 – Documentazione e trasparenza

La Commissione adotta e conserva la seguente documentazione essenziale:

- domanda di iscrizione e di riconoscimento dei crediti;
- dossier personale dell'adulto;
- verbali delle sedute della Commissione;
- schede di valutazione delle competenze;
- eventuali prove o riscontri utilizzati;
- Patto Formativo Individuale sottoscritto;
- ogni altra documentazione utile alla tracciabilità del procedimento.

Tutta la documentazione è gestita nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza amministrativa e tutela dei dati personali.

Art. 9 – Monitoraggio e aggiornamento

La Commissione cura il monitoraggio dell'efficacia delle procedure adottate, con particolare attenzione a:

- numero di utenti presi in carico;
- tempi di definizione dei Patti Formativi;
- crediti riconosciuti;
- esiti dei percorsi;
- eventuali criticità emerse nella fase di identificazione, valutazione o attestazione.

Sulla base degli esiti del monitoraggio, la Commissione può proporre aggiornamenti delle Linee Guida, della modulistica e delle procedure operative, da sottoporre agli organi competenti delle istituzioni scolastiche aderenti.

Art. 10 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa rinvio:

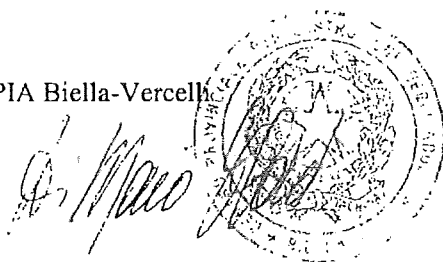
- all'Accordo di rete tra le istituzioni scolastiche aderenti;
- al D.P.R. n. 263/2012;

- alle relative Linee Guida;
- alla normativa vigente in materia di autonomia scolastica, istruzione degli adulti, riconoscimento dei crediti e trattamento dei dati personali.

Il presente Regolamento è approvato e sottoscritto dai Dirigenti Scolastici delle istituzioni aderenti all'Accordo di rete.

Il Dirigente Scolastico del CPIA Biella-Vercelli

Prof.ssa Flavia DI MAIO



Il Dirigente Scolastico dell'IIS "Francis Lombardi" di Vercelli

Prof.ssa Maria Dora ROSSO





Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

C.P.I.A. BIELLA-VERCELLI

Piazza Cossato, 2A 13900 BIELLA Tel 015 4507274
Cod. mecc. BIMM02200B - Cod Fisc. 90065600026
Email BIMM02200B@istruzione.it - BIMM02200B@pec.istruzione.it
Sede di Vercelli p.zza C. Battisti,8 - 13100 Vercelli Tel 0161 649331
Sito web: www.cpiabivc.edu.it



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Vista la delibera del Collegio Docenti;
- TENUTO CONTO che il CPIA Biella – Vercelli ha intenzione di aderire alla “RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE per la realizzazione dei percorsi di secondo livello dell’istruzione degli adulti e per la definizione del Patto Formativo Individuale” con scuola capofila Istituto di Istruzione Superiore “Francis Lombardi” – VCIS01900Q;

DELIBERA n. 133

di autorizzare l’adesione alla “RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE per la realizzazione dei percorsi di secondo livello dell’istruzione degli adulti e per la definizione del Patto Formativo Individuale” con scuola capofila Istituto di Istruzione Superiore “Francis Lombardi” – VCIS01900Q.

Biella, 13.07.2026

Il Commissario Straordinario
Elisabetta BRUNI

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

**Finanziato
dall'Unione europea
Sviluppo Economico**

**Ministero dell'Istruzione
e del Merito**

**Italiadomani
INIZIATIVE FORMATIVE**



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"FRANCIS LOMBARDI"**

Via Luigi Sereno, 27 - 13100 VERCELLI
mail: vcis01900q@istruzione.it - vcis01900q@pec.istruzione.it
VCIS01900Q C.F. 94034560022 www.iislombardivc.edu.it



I.P.I.A. "F. Lombardi" - VCRI01901B - www.ipsiavercelli.it
Via Luigi Sereno, 27 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/257444 - fax: 0161/258498
Istituto accreditato presso la Regione Piemonte per la Formazione N. 175/001

I.T.I. "Giulio Cesare Faccio" VCTF019018 - www.itisvc.it
P.zza Cesare Battisti, 9 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/217033
Fax: 0161/257727

COLLEGIO DEI DOCENTI - VERBALE N° 8

Il giorno 30 giugno 2026 alle ore 17.00 si riunisce il Collegio dei Docenti dell'Istituto Francis Lombardi in modalità mista, presso le sedi dell'Aula Magna di Piazza Cesare Battisti e presso la Sala Conferenze di Via Luigi Sereno, collegate tra loro in tempo reale mediante piattaforma Teams, per esaminare il seguente o.d.g.:

-----OMISSIS-----

1. Adesione accordo di Rete con CPIA

-----OMISSIS-----

Presiede la seduta la Dirigente Scolastica, prof.ssa Rosso Maria Dora, funge da segretario la prof.ssa Botta, incaricata di redigere il presente verbale. Coordina le operazioni di registrazione dei presenti e di conteggio dei voti per la sede IPIA il prof. Comello, con il supporto tecnico dei proff. Iacopino e Barberis, per la sede ITI proff. Attinà, Alberini e Savi.

Risultano:

- presenti n. 146
- assenti n. 29

Si allega il foglio firme.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e avvia la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

-----OMISSIS-----

14. Adesione accordo di Rete con CPIA

La dirigente presenta al collegio l'accordo di rete con il CPIA Vercelli-Biella, necessario a formalizzare il raccordo tra il nostro istituto e il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti, così da regolare in modo chiaro percorsi, passaggi, iscrizioni, accoglienza degli studenti e collaborazione organizzativa.

Vista la delibera n. 55 del 06/05/2026, con la quale il C.d.D. dava parere favorevole all'attivazione del corso serale di Manutenzione e Assistenza Tecnica; viste la delibera del Consiglio Regionale DCR n.157-13692 del 09/06/2026 e la delibera della Giunta Regionale DGR n. 5-2676 del 15/06/2026 la Dirigente chiede di approvare il progetto specifico per l'offerta formativa (allegato al presente verbale) e l'Accordo di Rete con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti Biella-Vercelli.

Delibera n. 70 del 30 giugno 2026

Dopo la ampia discussione la Dirigente mette ai voti la proposta di Adesione all'accordo di Rete di ora con CPIA Vercelli-Biella e del Progetto dell'offerta formativa del percorso di istruzione di secondo livello rivolto agli adulti - indirizzo: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

REVOLI	146
ARI	nessuno
UTI	nessuno

Il Collegio dei docenti

DELIBERA

All'unanimità l'Adesione all'accordo di Rete di cui sopra con CPIA Vercelli-Biella e del Progetto offerta formativa del percorso di istruzione di secondo livello rivolto agli adulti - indirizzo: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

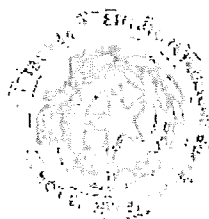
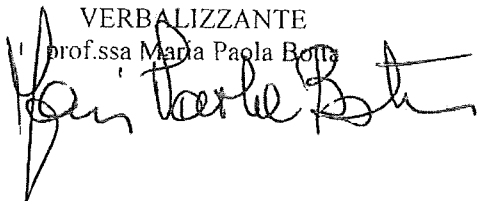
---OMISSIS---

Esaurita la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno, la seduta si conclude alle ore 18:35.

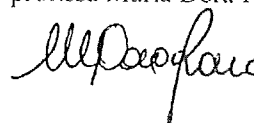
Si redige il presente verbale che sarà reso disponibile in bozza nelle modalità consueta, approvato e sottoscritto nella prossima seduta del Collegio dei docenti.

IL SEGRETARIO
VERBALIZZANTE

prof.ssa Maria Paola Botta



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
prof.ssa Maria Dora Rosso



**PROGRAMMAZIONE OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/28
NUOVI PERCORSI, INDIRIZZI, ARTICOLAZIONI, OPZIONI
CORSI DIURNI O DI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**

PROPOSTA PROGETTUALE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Vercelli, li 30 giugno 2026

Allegato al verbale n. 8 del Collegio dei Docenti del 30/06/2026

Allegato al verbale n. 5 del Consiglio di Istituto del 30/06/2026

Dati istituzione scolastica di riferimento			
Codice meccanografico	Tipo e denominazione	Indirizzo	Comune
VCIS01900Q	IIS F. LOMBARDI	VIA SERENO, 27	VERCELLI

Dati PES presso cui l'offerta sarà ubicata			
Codice meccanografico PES	Denominazione PES	Indirizzo PES	Comune PES
VCIS01900Q	IIS F. LOMBARDI	VIA SERENO, 27	VERCELLI

Offerta formativa richiesta						
Prima attivazione (SI/NO)	Tipologia percorso/ settore	Indirizzo diurno	Articolazione/ Opzione	Tipologia corso (diurno, serale, c/o istituto penitenziario)	Codice MIM indirizzo/articolazione/opzione	Codice ATECO (IP richiesto)
NO	Professionale	IP14	Manutenzione e assistenza tecnica	SERALE	Meccanica, Produzione e Manutenzion e di macchine, Impiantistica	IP09 Manutenzione e Assistenza Tecnica

Proposta progettuale

Indicazione del bacino d'utenza dell'istituzione scolastica

(per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del comune, e dei comuni limitrofi afferenti all'istituto scolastico di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo gli studenti che frequentano le scuole e le singole autonomie)

Il bacino d'utenza dell'IIS "F. Lombardi" di Vercelli, con riferimento al percorso serale di Manutenzione e Assistenza Tecnica, coincide con il territorio del Comune di Vercelli e con i comuni limitrofi da cui proviene abitualmente un'utenza adulta interessata a percorsi di riqualificazione, completamento del titolo di studio, aggiornamento professionale e riconversione lavorativa. In termini funzionali, il bacino non va inteso solo come area geografica prossima alla sede scolastica, ma come insieme di territori facilmente raggiungibili in fascia serale da lavoratori, disoccupati, persone in cerca di nuova occupabilità e adulti che intendano rientrare in formazione dopo un'interruzione del proprio percorso scolastico.

Per il corso serale, il bacino di riferimento si amplia naturalmente oltre il perimetro urbano di Vercelli, includendo l'area provinciale e i comuni della pianura vercellese e delle zone di collegamento con i territori limitrofi, nei quali sono presenti contesti produttivi, artigianali, logistici, impiantistici e di piccola manutenzione che rendono l'indirizzo particolarmente coerente con i bisogni del territorio. La fruibilità in orario serale costituisce un elemento decisivo, perché consente di intercettare un'utenza che di giorno è impegnata in attività lavorative, familiari o di cura, e che per questo necessita di un'offerta scolastica flessibile, accessibile e realmente compatibile con i ritmi della vita adulta. Il bacino d'utenza, in questo caso, non è definito soltanto dalla vicinanza fisica, ma dalla presenza di un bisogno formativo concreto e diffuso: acquisire competenze tecniche spendibili, ottenere un diploma professionale, migliorare la posizione occupazionale o rafforzare la propria spendibilità in un mercato del lavoro che richiede figure operative, affidabili e in grado di intervenire su impianti, macchine, sistemi e apparati tecnici.

L'IIS "F. Lombardi", grazie alla propria storia e alla propria collocazione nel territorio, si pone dunque come presidio formativo provinciale capace di rispondere a una domanda ampia e differenziata, non circoscritta a un solo comune ma estesa all'area di influenza naturale dell'istituto. La programmazione del corso intende favorire, nel bacino di utenza, un'articolazione efficace ed efficiente delle istituzioni scolastiche presenti nel territorio provinciale, evitando fenomeni di frammentarietà della rete formativa e assicurando al tempo stesso una piena rispondenza alle concrete esigenze della realtà locale. In questo quadro, l'IIS "F. Lombardi" si configura come nodo aggregante di riferimento per la provincia, considerato che sul territorio vercellese l'offerta serale risulta oggi particolarmente limitata proprio in relazione ai percorsi professionali destinati alla riqualificazione

di adulti che non intendono intraprendere un diploma tecnico, ma desiderano conseguire un titolo professionalizzante, immediatamente spendibile e capace di colmare eventuali lacune pregresse di formazione. L'articolazione dell'offerta serale è pertanto pensata secondo criteri di prossimità, sostenibilità organizzativa e massima efficacia formativa. L'obiettivo è costruire una rete integrata in cui l'IIS "F. Lombardi" assuma il ruolo di centro specialistico per le attività laboratoriali e per il coordinamento delle iniziative, garantendo accesso, orientamento e supporto all'utenza, con particolare attenzione anche ai contesti più piccoli o marginalizzati del territorio provinciale. In tale prospettiva, il percorso serale di Manutenzione e Assistenza Tecnica risponde a una domanda specifica di formazione adulta che, sul piano provinciale, non trova oggi una risposta sufficientemente strutturata e mirata: quella di persone che cercano una qualifica e un diploma professionale coerenti con un reinserimento lavorativo concreto, con il recupero delle competenze mancanti e con una reale prospettiva di occupabilità nei settori tecnici e manutentivi del territorio.	Caratteristiche dell'utenza dell'istituzione scolastica (es. drop out, riorientamento, successo e insuccesso scolastico, PEI, alunni BES) L'utenza del percorso serale di Manutenzione e Assistenza Tecnica si caratterizza per eterogeneità, maturità anagrafica e forte variabilità dei profili scolastici e professionali. Vi possono rientrare adulti con esperienza di lavoro già acquisita, persone in cerca di riqualificazione, soggetti che hanno interrotto il proprio percorso di studi in età giovanile, lavoratori che desiderano migliorare le proprie competenze, disoccupati, persone che intendono riconvertirsi professionalmente e adulti che desiderano conseguire un titolo utile per accedere a nuove opportunità occupazionale. In questo quadro, sono frequenti storie segnate da insuccesso o discontinuità scolastica, da ripetenze, da abbandoni precoci, da fragilità motivazionali o da un rapporto non sempre positivo con l'istituzione scolastica. Il corso serale rappresenta quindi uno spazio di seconda opportunità, nel quale la persona adulta può ricostruire fiducia nelle proprie capacità, recuperare un rapporto positivo con l'apprendimento e sperimentare un percorso di crescita progressiva. La scuola, in questa prospettiva, non è soltanto luogo di istruzione, ma anche di riconoscimento, di valorizzazione dell'esperienza pregressa e di reinvestimento sul proprio futuro. L'utenza adulta presenta anche bisogni di tipo organizzativo, relazionale e didattico: necessità di tempi più distesi, attenzione alla concretezza degli apprendimenti, valorizzazione delle esperienze professionali già maturate, presenza di eventuali bisogni educativi speciali, livelli di alfabetizzazione e di competenze di base non omogenei. Per questo il percorso deve essere capace di accogliere la diversità senza abbassare il livello di qualità, ma al contrario costruendo condizioni favorevoli per il successo formativo di ciascuno. Il corso serale diventa così un
---	---

dispositivo inclusivo, perché non chiede all'adulto di adattarsi rigidamente alla scuola, ma organizza la proposta educativa intorno ai suoi reali bisogni, alla sua storia e alle sue potenzialità. Il percorso serale contribuisce quindi a formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di affrontare con competenza e senso critico i complessi scenari dell'attuale società, sempre più connessa e interdependente. La formazione professionale, infatti, non si limita all'acquisizione di abilità tecniche, ma concorre allo sviluppo di competenze civiche, relazionali e culturali che permettono di comprendere la realtà contemporanea, di orientarsi nei cambiamenti economici e sociali e di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della comunità.

Caratteristiche dell'offerta formativa già presente (attiva e non attiva) nell'istituzione scolastica nell'a.s. 2026/27

L'IIS "F. Lombardi" di Vercelli presenta già una consolidata tradizione nei settori tecnico-professionali, in particolare nell'ambito della manutenzione e assistenza tecnica, con una offerta formativa che si articola in indirizzi coerenti con le esigenze del territorio e con la vocazione produttiva locale. Il percorso diurno costituisce il riferimento principale sia per la qualità delle dotazioni laboratoriali sia per l'esperienza maturata dai docenti, per la struttura delle competenze tecnico-professionali, per le pratiche didattiche laboratoriali e per il rapporto con il mondo del lavoro.

Per l'a.s. 2026/27, l'offerta formativa già presente comprende indirizzi professionali e tecnici in grado di fornire un contesto favorevole alla costruzione di un percorso serale di Manutenzione e Assistenza Tecnica, grazie alla disponibilità di laboratori attrezzati, alla presenza di personale con competenze specifiche e alla cultura organizzativa dell'istituto, orientata alla professionalizzazione degli apprendimenti.

In tal senso, il serale non si configura come esperienza separata o marginale, ma come naturale estensione dell'offerta già consolidata, con una forte continuità metodologica e strutturale. La presenza di un'offerta già attiva consente inoltre di valorizzare la dimensione di filiera interna, in cui il sapere professionale è già stato costruito, sperimentato e aggiornato nel tempo. Questo consente di offrire agli adulti un percorso credibile, ben strutturato, immediatamente riconoscibile sul piano formativo e coerente con i profili professionali richiesti dal mercato del lavoro.

Un elemento di particolare rilevanza, nella progettazione dell'offerta del percorso serale di Manutenzione e Assistenza Tecnica, è rappresentato dalla presenza, presso l'IIS "F. Lombardi", delle **qualifiche regionali** già attive nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale. Tale caratteristica rafforza in modo significativo la funzione inclusiva e di rientro in formazione del percorso, poiché consente di offrire una risposta concreta anche a quegli studenti che, in possesso di una qualifica professionale regionale, hanno interrotto il proprio cammino scolastico e desiderano ora riprenderlo e completarlo in un contesto più maturo, flessibile e orientato alla spendibilità occupazionale. In questa prospettiva, il corso serale non si limita a costituire una nuova opportunità di accesso al diploma, ma si configura come un dispositivo di recupero, continuità e valorizzazione dei saperi già

acquisiti, capace di ricomporre traiettorie formative interrotte e di offrire una prospettiva realistica di qualificazione ulteriore. Per molti adulti, infatti, la qualifica regionale rappresenta un primo punto di arrivo importante, ma non sempre sufficiente rispetto alle richieste del mondo del lavoro e alle aspirazioni personali di crescita professionale. Il percorso serale può quindi diventare il naturale proseguimento di un itinerario già avviato, offrendo la possibilità di conseguire un diploma professionale coerente con la qualifica posseduta e con l'esperienza maturata, evitando la dispersione di competenze e contrastando il rischio che l'interruzione del percorso scolastico si traduca in una definitiva esclusione dalle opportunità di formazione avanzata. In questo senso, la scuola svolge una funzione riparativa e di accompagnamento, riconoscendo il valore delle esperienze pregresse e trasformandole in risorsa per il nuovo apprendimento.

A ciò si aggiunge una peculiarità strategica di grande rilievo per l'Istituto: l'avvenuta richiesta e approvazione dell'attivazione del percorso 4+2 nell'ambito della filiera tecnologico-formativa meccanica e mecatronica, in raccordo con la Fondazione ITS Academy Mobilità Sostenibile Aerospazio/Meccatronica e Servizi alle Imprese di Torino.

Questo dato colloca l'IIS "F. Lombardi" in una traiettoria innovativa e pienamente coerente con l'evoluzione del sistema formativo nazionale, consentendo di costruire una continuità verticale tra il secondo ciclo di istruzione, la formazione terziaria non accademica e il mondo del lavoro. La presenza del 4+2 rappresenta infatti un fattore di forte qualificazione dell'offerta, perché consente di agganciare anche il segmento successivo al diploma, offrendo agli studenti una prospettiva chiara e strutturata di prosecuzione degli studi verso livelli più alti di specializzazione tecnica. In questa cornice, il percorso serale assume un valore ancora più ampio: non è soltanto un'opportunità per conseguire un titolo professionale, ma un anello di una filiera che può accompagnare la persona adulta dalla riqualificazione di base fino a ulteriori sbocchi formativi e occupazionali, anche in raccordo con gli ITS e con le realtà produttive del territorio. La possibilità di connettere le qualifiche regionali, il diploma professionale e il successivo livello di specializzazione rafforza la logica di sistema e permette di offrire agli studenti un percorso realmente spendibile, progressivo e orientato alla costruzione di competenze sempre più avanzate.

Per questo, l'IIS "F. Lombardi" si propone come presidio territoriale capace non solo di rispondere ai bisogni immediati di recupero e completamento scolastico, ma anche di progettare una continuità formativa di medio e lungo periodo, in cui il serale si inserisce come occasione di rilancio personale, professionale e sociale. La combinazione tra qualifiche regionali, indirizzo professionale serale e filiera 4+2 costituisce un punto di forza decisivo, perché consente di offrire agli adulti e ai giovani del territorio percorsi flessibili, credibili e concretamente collegati alle opportunità occupazionali e di specializzazione presenti nel sistema economico locale e regionale.

Il percorso serale di Manutenzione e Assistenza Tecnica inoltre, non rappresenta una nuova attivazione in senso assoluto, ma il ripristino di un'offerta

formativa già presente in passato e successivamente sospesa per una concomitanza di fattori organizzativi ed emergenziali legati al periodo della pandemia. In particolare, nel tempo, la continuità del corso ha risentito della successione di differenti dirigenti scolastici e della necessità di riorganizzare le priorità interne dell'istituto in una fase complessa, segnata anche dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19, che ha inciso in modo rilevante sull'assetto complessivo della scuola, sulla tenuta delle iscrizioni degli adulti e sulla possibilità di programmare con stabilità i percorsi serali. La sospensione del corso non è quindi da interpretarsi come venir meno dell'interesse dell'istituzione scolastica verso l'istruzione degli adulti, bensì come effetto di una fase di assestamento e di temporanea discontinuità, dovuta a circostanze che hanno richiesto di concentrare risorse, energie organizzative e attenzione gestionale su altri aspetti prioritari. Oggi, grazie a una rinnovata consapevolezza del valore strategico del serale, alla disponibilità di spazi e laboratori già presenti nell'istituto e alla crescente domanda di riqualificazione professionale sul territorio, l'IIS "F. Lombardi" intende restituire piena continuità a un percorso che risponde a bisogni formativi concreti della popolazione adulta.
In caso di modifica dell'offerta formativa: indicazione dell'eventuale offerta formativa attiva da portare a esaurimento
Non si prevede una sostituzione dell'indirizzo attivo diurno, ma piuttosto un ampliamento dell'offerta complessiva dell'Istituto. La logica progettuale non è quella della dismissione, bensì quella della differenziazione dell'utenza e della valorizzazione degli spazi e delle risorse già disponibili. L'eventuale regolazione dei flussi e delle assegnazioni potrà riguardare esclusivamente aspetti organizzativi interni, senza intaccare la struttura portante dell'offerta già attiva. In questo senso, non si evidenzia una necessità di "portare a esaurimento" un'offerta preesistente, poiché il corso serale si inserisce in modo complementare rispetto al diurno e non in sostituzione di esso. La distinzione tra i due segmenti, diurno e serale, permette anzi di presidiare in modo più efficace il bisogno formativo del territorio, offrendo opportunità a pubblici diversi ma accomunati da un obiettivo di crescita tecnica e professionale nel rispetto del criterio prioritario anche a livello europeo del life long learning.
Dati previsionali delle iscrizioni nell'a.s. 2027/28 relative all'offerta formativa richiesta, acquisiti sulla base di documentata rilevazione conoscitiva presso studenti e/o famiglie
Le previsioni di iscrizione per l'a.s. 2027/28 relative al percorso serale di Manutenzione e Assistenza Tecnica possono fondarsi su una rilevazione conoscitiva costruita presso studenti, famiglie, lavoratori, adulti in cerca di riqualificazione e soggetti interessati a percorsi tecnico-professionali spendibili sul territorio. Una prima stima di circa 24 alunni è stata ricavata sulla base della domanda potenziale espressa da adulti che, nel contesto

provinciale, manifestano interesse per il conseguimento di un diploma professionale nell'ambito della Manutenzione e Assistenza Tecnica, in orario compatibile con il lavoro. La richiesta formativa può ragionevolmente essere sostenuta da più categorie di utenti: lavoratori di piccole e medie imprese, persone impiegate in ambiti artigianali, soggetti in transizione occupazionale, adulti senza diploma, persone che desiderano migliorare la propria qualifica o che intendono acquisire competenze utili per un nuovo inserimento lavorativo. Nella provincia di Vercelli, dove il tema della riqualificazione professionale è particolarmente rilevante, un'offerta serale ben comunicata e ben integrata con il territorio può intercettare una domanda reale e non episodica. È opportuno sottolineare che la previsione delle iscrizioni non va letta solo in termini numerici, ma anche come indicatore della maturazione di un bisogno sociale: quello di una formazione flessibile, concreta e coerente con il tessuto produttivo locale. La raccolta di dati presso l'utenza potenziale, attraverso questionari, incontri di orientamento, contatti con aziende e associazioni di categoria, potrà fornire ulteriori elementi a conferma della sostenibilità del percorso.	Complementarietà e coerenza dell'offerta formativa richiesta con la vocazione dell'istituzione scolastica L'attivazione del corso serale di Manutenzione e Assistenza Tecnica è pienamente coerente con la vocazione dell'IIS "F. Lombardi", istituto che ha costruito nel tempo la propria identità sulla formazione tecnico-professionale, sull'apprendimento laboratoriale e sul collegamento con il mondo produttivo. Il percorso richiesto non rappresenta una deviazione rispetto alla mission dell'istituto, ma un naturale completamento della sua offerta, estesa ora anche alla formazione degli adulti. La coerenza è evidente sul piano culturale, pedagogico e professionale. • culturale, perché il sapere tecnico è parte integrante della tradizione dell'Istituto; • pedagogico, perché la didattica laboratoriale, concreta e per competenze è già un tratto distintivo consolidato; • professionale, perché il settore manutentivo risponde a bisogni reali del territorio e del mondo del lavoro. L'indirizzo di Manutenzione e Assistenza Tecnica, per sua natura, valorizza abilità operative, precisione, problem solving, autonomia, responsabilità e capacità di intervento su sistemi complessi, tutte competenze che trovano nel serale un terreno di formazione particolarmente adatto. La complementarietà con la vocazione dell'istituto si misura anche nella possibilità di mettere a sistema le esperienze del diurno e del serale, in una
--	--

logica di scuola aperta, inclusiva e produttiva di competenze per tutto l'arco della vita. L'IIS "F. Lombardi" può così rafforzare il proprio ruolo di presidio formativo territoriale, rispondendo non solo ai bisogni degli adolescenti, ma anche a quelli della popolazione adulta della provincia.
Consistenza e disponibilità di spazi e laboratori adeguati e coerenti per l'efficace attivazione dell'offerta richiesta
La presenza di spazi e laboratori adeguati costituisce uno dei punti di forza decisivi del progetto. L'IIS "F. Lombardi" dispone infatti di laboratori già utilizzati nel percorso diurno, che possono essere messi a disposizione anche per il serale, in coerenza con le esigenze del percorso di Manutenzione e Assistenza Tecnica. Questa disponibilità rappresenta un vantaggio sia in termini di qualità formativa sia di sostenibilità organizzativa, poiché consente di offrire agli adulti un contesto tecnico realistico, attrezzato e aderente alle pratiche professionali. I laboratori, intesi come ambienti di apprendimento e non solo come spazi fisici, permettono di attivare esperienze concrete di installazione, diagnosi, manutenzione, riparazione, collaudo, osservazione tecnica e lavoro su materiali e apparecchiature. Il loro utilizzo per il serale consente di garantire continuità con la formazione diurna e di mettere a disposizione delle persone adulte strumenti professionali autentici, fondamentali per una preparazione realmente spendibile. La consistenza degli spazi deve essere letta anche in relazione alla qualità del setting educativo. Un laboratorio ordinato, sicuro, funzionale e ben organizzato comunica serietà, attenzione e fiducia nella possibilità di apprendere. Per l'utenza adulta, spesso abituata a percorsi frammentati o poco valorizzanti, questo è un elemento psicologicamente importante, perché trasmette il messaggio che anche la formazione serale merita ambienti di livello, cura e dignità. In questo senso, l'utilizzo degli stessi laboratori del diurno non è una soluzione di ripiego, ma una scelta qualificante.
Caratterizzazione dell'offerta formativa tramite l'utilizzo della flessibilità didattica e organizzativa, della didattica laboratoriale e digitale, dell'attivazione di accordi con le realtà del territorio, le esperienze di Formazione-Scuola-Lavoro
Il percorso serale sarà caratterizzato da un'elevata flessibilità didattica e organizzativa, in linea con i principi dell'istruzione degli adulti. La didattica sarà modulare, per competenze e orientata agli obiettivi minimi, senza rinunciare alla profondità degli apprendimenti. La flessibilità non significherà semplificazione eccessiva, ma capacità di costruire percorsi realisticamente accessibili, graduati e coerenti con i tempi di vita degli adulti. La didattica laboratoriale costituirà il cuore del percorso. Nel settore Manutenzione e Assistenza Tecnica, l'apprendimento passerà attraverso il fare, l'osservare, il misurare, il montare, lo smontare, diagnosticare e il risolvere problemi tecnici. Le attività teoriche saranno quindi strettamente connesse a compiti autentici, con uso di schede operative, simulazioni, esercitazioni guidate e casi di studio. La didattica digitale rafforzerà la documentazione del percorso, la consultazione dei materiali, la

costruzione di portfolio delle competenze e il raccordo tra aula, laboratorio e autoformazione.
Un altro elemento qualificante sarà l'attivazione di accordi con realtà del territorio. Le imprese artigiane, le aziende del comparto meccanico e impiantistico, le associazioni di categoria, gli enti di formazione e i soggetti del terzo settore potranno contribuire a rendere il percorso più aderente al tessuto produttivo locale. In questo quadro, le esperienze di Formazione Scuola-Lavoro assumeranno un ruolo centrale non solo per l'orientamento e l'avvicinamento al mondo professionale, ma anche per l'innalzamento della qualità complessiva dell'offerta formativa, in rapporto alle risorse disponibili e alla vocazione del territorio.
Tali attività, infatti, saranno finalizzate a migliorare le competenze degli studenti, a favorire le potenzialità di sviluppo di ciascun allievo e a fornire strumenti per l'esercizio di una cittadinanza consapevole, responsabile e attiva. L'offerta formativa sarà inoltre indirizzata alla valorizzazione delle eccellenze locali e delle competenze connesse al Made in Italy, con particolare attenzione alla dimensione produttiva, artigianale e manifatturiera del territorio vercellese, così da contribuire anche a uno sviluppo economico sostenibile.
In questa prospettiva, il corso serale si configura come uno strumento strategico per mantenere e incrementare i percorsi di istruzione e formazione professionale, rafforzando il collegamento tra scuola, lavoro e territorio. La combinazione di flessibilità, laboratorio, digitale, rete con il territorio e Formazione Scuola-Lavoro permette di costruire una proposta formativa moderna, inclusiva e coerente con il profilo di uscita dell'indirizzo. Il corso serale diventa così non solo un'opportunità di istruzione, ma anche un luogo di connessione tra sapere, fare e saper essere.
Fattibilità e previsione della successiva attivazione della filiera tecnico – professionale (L. 121/2024 e s.m.i.) in termini di rete con agenzie formative accreditate e ITS aventi percorsi correlabili, partenariato con imprese e attivazione di Patti 4.0 (D.M. n. 269/2024)
La successiva attivazione della filiera tecnico-professionale, in coerenza con la normativa vigente e con le prospettive di sviluppo del settore, appare non solo fattibile ma anche strategicamente opportuna, in quanto consente di rafforzare l'offerta dell'Istituto e di collocarla in una prospettiva di sistema, capace di valorizzare i talenti dei giovani e di rispondere con maggiore efficacia alle crescenti richieste di figure professionali qualificate da parte del mondo del lavoro. In questa cornice, il percorso serale di Manutenzione e Assistenza Tecnica si configura come un segmento formativo di particolare rilevanza, poiché contribuisce a costruire competenze immediatamente spendibili e coerenti con i fabbisogni professionali espressi dal territorio e dai comparti produttivi di riferimento.
La filiera tecnico-professionale rappresenta infatti un'opportunità concreta per implementare l'offerta degli istituti tecnici e professionali, favorendo una maggiore integrazione tra i diversi livelli del sistema educativo e formativo. Essa consente di dare continuità ai percorsi di studio, salvaguardando

la coerenza tra i profili formativi dei percorsi di secondo ciclo e quelli terziari non accademici, sulla base di una correlazione organica tra l'offerta dell'istruzione e formazione tecnica e professionale, le aree economiche professionali, le filiere produttive e le aree tecnologiche degli ITS Academy.

Il percorso serale non costituisce quindi un'esperienza isolata, ma un possibile punto di accesso a una traiettoria formativa verticale e progressiva, capace di accompagnare la persona adulta verso ulteriori opportunità di qualificazione, specializzazione e sviluppo professionale.

Per gli adulti che conseguono il diploma, la filiera apre infatti la possibilità di proseguire il proprio percorso attraverso specializzazioni successive, corsi di perfezionamento, certificazioni tecniche, formazione continua e, ove coerente, collegamenti con percorsi ITS in aree affini. Questo aspetto assume un valore particolarmente significativo perché valorizza anche chi riprende gli studi in età adulta, offrendo non solo un titolo conclusivo, ma una reale prospettiva di crescita lungo tutto l'arco della vita. In tal modo, il percorso serale contribuisce a superare una visione frammentata della formazione e a costruire invece un sistema coerente, inclusivo e dinamico.

La fattibilità della filiera dipende dalla capacità dell'istituto di consolidare partenariati territoriali stabili e di costruire una rete funzionale con il sistema produttivo, con il sistema della formazione terziaria e con i soggetti che operano nei diversi segmenti dell'istruzione e della ricerca. In questo senso, l'attivazione di rapporti strutturati con agenzie formative accreditate, fondazioni ITS Academy, università, poli tecnico-professionali, imprese e associazioni di categoria permette di dare concretezza al progetto e di rendere il percorso serale parte di un ecosistema formativo più ampio e integrato.

La possibilità di condividere spazi, attrezzature, competenze professionali e progettualità con i partner del territorio rafforza ulteriormente questa prospettiva e rende più solida la connessione tra scuola e mondo del lavoro.

La costruzione di Patti 4.0 e di accordi di collaborazione con il tessuto produttivo locale costituisce un ulteriore elemento di qualificazione dell'offerta, poiché consente di sviluppare esperienze didattiche e formative aderenti alle trasformazioni tecnologiche e organizzative in atto. In questa logica, il percorso serale può diventare il primo anello di una catena formativa che accompagni la persona dall'acquisizione delle competenze di base fino alla specializzazione e all'inserimento lavorativo, favorendo al tempo stesso la circolazione di saperi, l'innovazione metodologica e la costruzione di opportunità concrete di sviluppo per gli studenti e per il territorio.

Obiettivi formativi che l'istituzione scolastica intende raggiungere con l'offerta formativa richiesta

Gli obiettivi formativi del percorso serale di Manutenzione e Assistenza Tecnica possono essere così articolati:

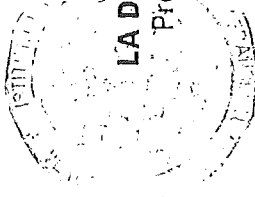
- garantire il diritto all'istruzione degli adulti come leva di cittadinanza attiva e di sviluppo personale;
- sostenere la riqualificazione professionale di persone che desiderano rientrare in formazione o riconvertire il proprio profilo;
- recuperare, consolidare e ampliare competenze tecniche e culturali nel settore della manutenzione;
- sviluppare capacità operative, precisione, autonomia, responsabilità e problem solving;
- favorire l'inclusione di utenti con storie scolastiche discontinue, offrendo opportunità concrete di successo formativo;
- promuovere una relazione educativa fondata su rispetto, fiducia, prevedibilità e valorizzazione della persona adulta;
- rafforzare il legame tra scuola, territorio e mondo del lavoro;
- rendere il laboratorio uno spazio di professionalizzazione autentica, di apprendimento significativo e di costruzione dell'identità lavorativa;
- costruire competenze immediatamente spendibili in contesti artigianali, tecnici, impiantistici e produttivi;
- contribuire allo sviluppo della provincia di Vercelli attraverso la formazione di risorse umane qualificate e motivate.

Requisiti per specificità di offerta formativa <i>(riportare le informazioni pertinenti alla tipologia di offerta richiesta)</i>	
<u>Percorsi di secondo livello di cui all'art. 4 comma 1 lettera b) del D.P.R. 263/2012 (corsi ex – serali e presso istituti penitenziari)</u>	
L'offerta formativa di istituto professionale deve essere coerente con l'ordinamento vigente per tali percorsi, in attesa dell'emanazione del Decreto ministeriale di formulazione degli specifici piani orario, riferiti all'ordinamento introdotto dal D. Lgs. 61/2017;	Il percorso di secondo livello richiesto per l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica risulta coerente con l'ordinamento vigente dei percorsi per adulti di cui all'art. 4, comma 1, lettera b) del D.P.R. 263/2012, in quanto finalizzato al conseguimento di un diploma di istruzione professionale attraverso una strutturazione per periodi didattici, unità di apprendimento e riconoscimento dei crediti formali, non formali e informali, secondo il quadro normativo di riferimento per l'istruzione degli adulti. La proposta si colloca inoltre in continuità con la mission dell'Istituto, che già presidia in modo stabile l'area tecnico-professionale e dispone di competenze didattiche e laboratoriali pienamente compatibili con l'indirizzo richiesto. L'offerta formativa proposta è coerente sotto il profilo strutturale e didattico, perché riconduce il percorso serale a un impianto professionalizzante fondato su competenze, laboratorialità, personalizzazione e progressione per livelli di apprendimento. La presenza di laboratori già attivi nell'offerta diurna consente inoltre di assicurare un'impostazione coerente con le caratteristiche dell'istruzione professionale, nella quale l'integrazione tra sapere teorico e saper fare costituisce un elemento fondante.

per i percorsi di secondo livello presso sezioni ex-serali deve essere trasmesso, unitamente al progetto, l'Accordo di rete attivo e aggiornato con il nuovo percorso oggetto di richiesta, stipulato fra l'istituzione scolastica del II ciclo e il/i CPIA ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. n. 263/2012 a definire le attività didattiche, organizzative e di accoglienza/orientamento, il regolare funzionamento della Commissione per la definizione del Patto formativo, gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione realizzati dal CPIA e quelli realizzati dall'istituzione scolastica secondarie di secondo grado;	Per l'attivazione di un percorso di secondo livello presso sezione ex-serale, la proposta è corredata dall'Accordo di rete aggiornato con il CPIA, stipulato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 263/2012, e integrato con il nuovo percorso oggetto di richiesta. Tale accordo rappresenta uno strumento essenziale non solo in termini formali, ma anche sostanziali, poiché definisce le condizioni di funzionamento del percorso, i raccordi tra il primo livello e il secondo livello, le modalità di accoglienza e orientamento dell'utenza adulta, nonché le procedure per la definizione e l'aggiornamento del patto formativo individuale. L'Accordo di rete dovrà prevedere con chiarezza i compiti rispettivi del CPIA e dell'IIS "F. Lombardi", assicurando la continuità dei passaggi tra i diversi segmenti dell'istruzione degli adulti e la corretta gestione delle fasi di orientamento, riconoscimento dei crediti e personalizzazione dei percorsi. Il documento indica anche il regolare funzionamento della Commissione per la definizione del Patto formativo, organo fondamentale per la presa in carico dell'utenza adulta e per la costruzione di percorsi coerenti con i bisogni, le esperienze pregresse e gli obiettivi della persona. L'Accordo di rete costituisce inoltre la sede in cui formalizzare i raccordi didattici e organizzativi tra i percorsi di istruzione realizzati dal CPIA e quelli realizzati dalla scuola secondaria di secondo grado. In questa prospettiva, il serale non è mai inteso come esperienza isolata, ma come tratto di un sistema integrato di istruzione degli adulti, capace di garantire orientamento, flessibilità, riconoscimento dei saperi pregressi e accompagnamento verso il diploma.
---	--

per i percorsi di secondo livello negli istituti di prevenzione e pena deve essere trasmesso, unitamente al progetto, il verbale della Commissione Didattica costituita presso l'istituto penitenziario, relativo al nuovo percorso oggetto di richiesta. Il verbale dovrà espressamente indicare la disponibilità di locali adeguati sia alla didattica in presenza sia alla didattica digitale integrata (DDI), nonché di spazi e attrezzature laboratoriali adeguati e coerenti con l'indirizzo del percorso richiesto.

NON APPLICABILE


LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Maria Dora Rosso
M. Dora Rosso



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"FRANCIS LOMBARDI"

Via Luigi Sarona, 27 - 13100 Vercelli

email: vc011900@istruzione.it - vc011900@pec.istruzione.it
tel. 0161 258398 fax 0161 258399 www.istlombardivc.edu.it



I.P.E.A. "F. Lombardi" - VC011901B - www.ipaivercelli.it
Via Luigi Sarona, 27 - 13100 Vercelli - Tel. 0161 257444 - fax 0161 258398
Istituzione accreditata presso la Regione Piemonte per la Formazione N. 175/861

I.T.I. "Giulio Cesare Faccio" VC012501S - www.istvc.it
Piazza Cesare Battisti, 9 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/23 7033
Fax: 0161/23 7227

COLLEGIO DEI DOCENTI - VERBALE N° 7

Il giorno 6 maggio 2026 alle ore 15.30 presso l'Aula Magna della sede ITI "G. C. Faccio" – piazza Cesare Battisti n.9 si è riunito il Collegio dei Docenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "F. Lombardi", regolarmente convocato in seduta straordinaria, per esaminare il seguente o.d.g.:

--- OMISSIS ---

12. corsi serali IIS Lombardi

--- OMISSIS ---

Presiede la seduta la Dirigente Scolastica, prof.ssa Rosso Maria Dora, funge da segretario il prof. Comello, incaricato di redigere il presente verbale.

Risultano:

- presenti n. 149
- assenti n. 30

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e avvia la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

--- OMISSIS ---

12. corsi serali IIS Lombardi

--- OMISSIS ---

La Dirigente informa il Collegio dei Docenti della possibilità di attivare, presso la sede dell'Istituto professionale, i percorsi di istruzione per gli adulti in orario serale, al fine di ampliare l'offerta formativa dell'istituto e rispondere ai bisogni di utenza adulta interessata al conseguimento del diploma di istruzione professionale. Richiama, a tal fine, il D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, recante il regolamento per la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, il quale prevede, tra i percorsi di istruzione degli adulti, i percorsi di secondo livello finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica.

La Dirigente precisa che, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 263/2012, i percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale sono articolati in tre periodi didattici e sono realizzati dalle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado presso le quali funzionano gli indirizzi corrispondenti, nell'ambito dell'assetto dell'istruzione degli adulti coordinato dal CPIA. Evidenzia inoltre che il medesimo regolamento prevede un assetto organizzativo e didattico specifico per l'utenza adulta, fondato sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento dei crediti, sull'accoglienza e orientamento e su una riduzione dell'orario complessivo obbligatorio al 70% di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti del diurno.

La Dirigente richiama altresì le Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti, adottate in attuazione del D.P.R. n. 263/2012, che precisano gli aspetti organizzativi e metodologico-didattici dei percorsi, con particolare riguardo alla definizione del patto formativo individuale, al riconoscimento dei saperi e delle competenze comunque acquisiti e alla flessibilità dei percorsi destinati all'utenza adulta. La Dirigente sottopone al Collegio la proposta di attivazione di una sezione carceraria per adulti, quale articolazione dell'offerta formativa dell'istruzione degli adulti, finalizzata a garantire il diritto allo studio anche a studenti detenuti negli istituti di prevenzione e pena. Richiama, al riguardo, il D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, che ha ridefinito l'assetto organizzativo e didattico

dell'istruzione degli adulti, includendo i percorsi erogati negli istituti di prevenzione e pena e i percorsi di secondo livello realizzati dalle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado.

Evidenzia inoltre che l'istruzione in Casa Circondariale di Vercelli - Sezione Femminile si racconta con la finalità rieducativa della pena e con il diritto all'istruzione riconosciuto dall'ordinamento, anche ai sensi dell'art. 19 della legge 26 luglio 1975, n. 354, richiamato nella documentazione istituzionale in materia Istruzione Carceraria.

Alla luce di quanto sopra, La Dirigente sottopone al Collegio la proposta di attivazione dei corsi serali per adulti e della sezione carceraria presso la sede del professionale, chiedendo al Collegio di esprimersi in ordine agli aspetti didattici, organizzativi e progettuali connessi all'attivazione dei percorsi.

Il Collegio dei Docenti, udita la relazione della Dirigente Scolastica, preso atto del quadro normativo richiamato e valutata la coerenza della proposta con il PTOF e con i bisogni formativi del territorio, esprime parere favorevole in ordine all'attivazione dei percorsi di istruzione per adulti in orario serale presso la sede dell'Istituto professionale, per gli indirizzi MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA e INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DEL MADE IN ITALY articolazione MODA demandando ai competenti organi e uffici i successivi adempimenti organizzativi e amministrativi.

Delibera n. 55 del 6 maggio 2026

Dopo ampia discussione in merito all'attivazione dei corsi di istruzione per adulti per gli indirizzi MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA e INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DEL MADE IN ITALY articolazione MODA la Dirigente mette ai voti:

FAVOREVOLI	152
CONTRARI	0
ASTENUTI	0

Il Collegio dei docenti

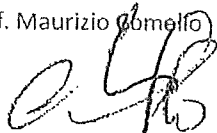
DELIBERA

All'unanimità l'attivazione dei corsi di istruzione per adulti indirizzo professionale MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA e INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DEL MADE IN ITALY articolazione MODA.

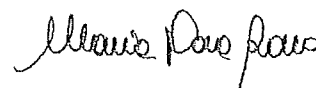
--- OMISSIS ---

Esaurita la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno, la seduta termina alle ore 17.28.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
prof. Maurizio Comello



LA SCOLASTICA
prof.ssa Maria Dora Rossò





Ministero dell'Istruzione e del Merito



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"FRANCIS LOMBARDI"**

Via Luigi Sereno, 27 - 13100 VERCELLI

mail: vcis01900g@istruzione.it - vcis01900g@pec.istruzione.it
VCIS01900Q C.F. 94034560022 www.iislombardiyc.edu.it



I.P.I.A. "F. Lombardi" - VCRJ01901B - www.ipsiavercelli.it
Via Luigi Sereno, 27 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/257444 - fax: 0161/258498
Istituto accreditato presso la Regione Piemonte per la Formazione N. 175/001

I.T.I. "Giulio Cesare Faccio" VCTF019018 - www.itisvc.it
P.zza Cesare Battisti, 9 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/217033
Fax: 0161/257727

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 5
DEL 30 GIGNO 2026**

Il giorno giovedì **30 giugno 2026 alle ore 16,00**, ai sensi dell'art. 50 O.M. 215 del 15/07/1991, si è riunito presso l'aula Magna della sede ITI "G.C. Faccio" in Piazza C. Battisti 9 a Vercelli, il Consiglio dell'I.I.S. "Francis Lombardi" di Vercelli, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
- ---- OMISSIS -----
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti n.10 componenti (assenti n.7 su un totale di componenti in carica n. 17):

Prof.ssa Rosso Maria Dora	Dirigente Scolastica Scolastico	Presente
Dott. Loforti Francesco Luca	DSGA	Presente
Prof.ssa Botta Maria Paola	Componente docenti	Presente
Prof. Fossato Alberto	Componente docenti	Presente
Prof. Iacopino Marco	Componente docenti	Presente
Prof.ssa Motta Simona	Componente docenti	Presente
Prof. Rubino Antonio	Componente docenti	Presente
Prof. Pacino Salvatore	Componente docenti	Presente
Prof.ssa Roman Sabrina	Componente docenti	Assente
Prof. Panza Maurizio	Componente docenti	Presente
Sig.ra Miele Marcella	Componente ATA	Assente
Sig. Natile Lorenzo	Componente ATA	Presente
Sig. Corrado Nicola	Componente genitori	Presente
Sig. Farè Maurizio	Componente genitori	Assente
Castiglia Mirko	Componente Alunni	Assente
Vessicchio Junior Vincenzo	Componente Alunni	Assente
Harunaj Albert	Componente Alunni	Assente
Mastellone Edoardo	Componente Alunni	Assente

Presiede la riunione il Prof. Corrado Nicola che accertato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta.
Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Prof. Antonio Rubino.

- ---- OMISSIS -----



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"FRANCIS LOMBARDI"**

Via Luigi Sereno, 27 - 13100 VERCELLI

mail: vcis01900q@istruzione.it - vcis01900q@pec.istruzione.it
VCIS01900Q C.F. 94034560022 www.iislombardivc.edu.it



I.P.I.A. "F. Lombardi" - VCRI01901B - www.ipsiavercelli.it
Via Luigi Sereno, 27 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/257444 - fax: 0161/258498
Istituto accreditato presso la Regione Piemonte per la Formazione N. 175/001

I.T.I. "Giulio Cesare Faccio" VCTF019018 - www.itisvc.it
P.zza Cesare Battisti, 9 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/217033
Fax: 0161/257727

Chiede l'integrazione di alcuni punti all'ordine del giorno:

Calendario a.s. 2026-2027;

Corsi serali: accordo di rete e approvazione progetto;

Il punto 7 "Varie ed eventuali" diventerà il punto 9.

- - - - - OMISSIS - - - - -

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

all'unanimità

APPROVA

l'integrazione dei punti all'ordine del giorno.

Privo di n. di delibera

- - - - - OMISSIS - - - - -

Punto n 8. CORSI SERALI: ACCORDO DI RETE E APPROVAZIONE PROGETTO

Prende la parola la Dirigente Scolastica ed espone che, vista la delibera N. 55 del 6 maggio 2026 del collegio dei Docenti e N. 38 del Consiglio di Istituto con le quali si dava parere favorevole all'attivazione del percorso serale di Manutenzione e Assistenza Tecnica, vista la deliberazione del Consiglio Regionale D.C.R. n. 157-13692 del 9 giugno e la deliberazione della Giunta Regionale DGR N.5-2676 del 15 giugno, chiede di approvare il progetto specifico per l'offerta formativa allegato al presente verbale e l'accordo di rete con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti Biella-Vercelli.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTA la proposta e la discussione che ne è seguita,

all'unanimità

DELIBERA

L'approvazione dell'accordo di rete con CPIA Biella-Vercelli e del progetto dell'offerta formativa dei percorsi di istruzione di secondo livello rivolto agli adulti indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica.

Delibera n. 45 A.S. 2025/2026

Punto n 9. VARIE ED EVENTUALI,

Nulla da comunicare

Esauriti i punti all'O.d.G., alle ore 16,45 il Presidente dichiara terminata la seduta.

Al presente verbale è allegato il progetto specifico dell'offerta formativa del percorso serale indirizzo Manutenzione e assistenza Tecnica.

IL SEGRETARIO

Prof. Antonio Rubino

IL PRESIDENTE

Prof. Nicola CORRARO



Ministero dell'Istruzione e del Merito

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"FRANCIS LOMBARDI"**

Via Luigi Sereno, 27 - 13100 VERCELLI

mail: vcis01900q@istruzione.it - vcis01900q@pec.istruzione.it
VCIS01900Q C.F. 94034560022 www.iislombardivc.edu.it



I.P.I.A. "F. Lombardi" - VCRI01901B - www.ipsiavercelli.it
Via Luigi Sereno, 27 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/257444 - fax: 0161/258498
Istituto accreditato presso la Regione Piemonte per la Formazione N. 175/001

I.T.I. "Giulio Cesare Faccio" VCTF019018 - www.itisvc.it
P.zza Cesare Battisti, 9 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/217033
Fax: 0161/257727

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 4
DEL 6 MAGGIO 2026**

Il giorno giovedì 6 maggio 2026 alle ore 17.35, ai sensi dell'art. 50 O.M. 215 del 15/07/1991, si è riunito presso l'aula Magna dell' ITI "G. C. Faccio" in piazza Cesare Battisti 9 a Vercelli, il Consiglio dell'I.I.S. "Francis Lombardi" di Vercelli, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- - - - - OMISSIS - - - - -

7. Avvio corsi serali;

- - - - - OMISSIS - - - - -

Sono presenti n.15 componenti (assenti n.2 su un totale di componenti in carica n. 17):

Prof.ssa Rosso Maria Dora	Dirigente Scolastica Scolastico	Presente
Dott. Loforti Francesco Luca	DSGA	Presente
Prof.ssa Botta Maria Paola	Componente docenti	Presente
Prof. Fossato Alberto	Componente docenti	Presente
Prof. Iacopino Marco	Componente docenti	Presente
Prof.ssa Motta Simona	Componente docenti	Presente
Prof. Rubino Antonio	Componente docenti	Assente
Prof. Pacino Salvatore	Componente docenti	Presente
Prof.ssa Roman Sabrina	Componente docenti	Presente
Prof. Panza Maurizio	Componente docenti	Presente
Sig.ra Miele Marcella	Componente ATA	Presente
Sig. Natile Lorenzo	Componente ATA	Assente
Sig. Corrado Nicola	Componente genitori	Presente
Sig. Farè Maurizio	Componente genitori	Presente
Castiglia Mirko	Componente Alunni	Presente
Vessicchio Junior Vincenzo	Componente Alunni	Presente
Harunaj Albert	Componente Alunni	Presente
Mastellone Edoardo	Componente Alunni	Presente

Presiede la riunione il Prof. Corrado Nicola che accertato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta.
Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Prof. Fossato Alberto.

- - - - - OMISSIS - - - - -



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"FRANCIS LOMBARDI"

Via Luigi Sereno, 27 - 13100 VERCELLI

mail: vcis01900q@istruzione.it - vcis01900q@pec.istruzione.it

VCIS01900Q C.F. 94034560022 www.iislombardivc.edu.it



I.P.I.A. "F. Lombardi" - VCRI01901B - www.ipsiavercelli.it
Via Luigi Sereno, 27 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/257444 - fax: 0161/258498
Istituto accreditato presso la Regione Piemonte per la Formazione N. 175/001

I.T.I. "Giulio Cesare Faccio" VCTF019018 - www.itisvc.it
P.zza Cesare Battisti, 9 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/217033
Fax: 0161/257727

Punto n 7. AVVIO CORSI SERALI

La Dirigente Scolastica riporta al Consiglio la proposta, approvata dal collegio Docenti del 6 maggio 2026, di richiedere agli organi competenti (previo Accordo di Rete con CPIA) l'attivazione di due percorsi rivolti alla formazione degli adulti, in particolare per gli indirizzi: Industria e artigianato per il made in Italy (Corso Modà) e Manutenzione e assistenza tecnica attivi presso la sede IPIA, con erogazione dei corsi in orario serale (indicativamente dalle ore 18.00 alle ore 23.00).

Per quanto riguarda l'indirizzo Industria e artigianato per il made in Italy, il corso sarebbe erogato anche presso il carcere di Vercelli in orario diurno (indicativamente dalle ore 09:00 alle ore 15:00).

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTA la proposta e la discussione che ne è seguita,
all'unanimità

DELIBERA

L'approvazione della proposta di richiedere i suddetti corsi e sottoscrizione della Accordo di Rete con il C.P.I.A.
Delibera n. 38 A.S. 2025/2026

--- OMISSIS ---

Esauriti i punti all'O.d.G., alle ore 18,50 il Presidente dichiara terminata la seduta.

IL SEGRETARIO

Prof. Alberto Fossato

IL PRESIDENTE

Prof. Nicola CORRARO